

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/5488561
e-mail: luigi.moreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario Referente: Dott. Pietro Levaggi tel. 010/5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Genova, data del protocollo

Oggetto: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento della fornitura, installazione e posa in opera completa (opere murarie ed elettriche comprese), di una PET CT e di una Gammacamera CT, presso l'E.O. Ospedali Galliera Numero gara 7526585 – CIG n. 8020295CCC

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 02/10/2019

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

.....
Risposte ai quesiti dal n. 1 al n. 3 pubblicati con prot.gen.n. 20069 del 17/09/2019

DOMANDA 1:

Richiesta indicazione prestazioni secondarie scorponabili

Premesso che nell'ambito della documentazione di gara vengono indicate quali prestazioni secondarie i lavori di costruzione di sale per screening diagnostico e i Servizi architettonici, senza specificare quali siano le prestazioni scorponabili, siamo a chiederVi di fornire la relativa indicazione, onde ripartirle all'interno di un eventuale raggruppamento di imprese e/o affidarne l'esecuzione di talune attività in subappalto.

RISPOSTA 1

Il dettaglio delle prestazioni secondarie concernente i lavori è all'interno del file .zip denominato "Studio di fattibilità tecnico ed economico"_cartella "Calcolo sommario della spesa".

Il dettaglio delle prestazioni concernente i servizi architettonici è all'interno del file denominato "Calcolo_corrispettivi oneri tecnici".

DOMANDA 2

Requisiti di idoneità e capacità tecnico – professionale ART.6.1 e 6.3 del disciplinare di gara :

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico - professionale relativi ai servizi attinenti all'ingegneria e architettura di cui all'art. 6.3 del disciplinare, si chiede se, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale con altra impresa assuntrice ed esecutrice della prestazione secondaria che non sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la progettazione, fermo restando l'obbligo di produrre le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di capacità tecnica-professionale richiesti all'art. 6.3 del disciplinare di gara medesimo, sia sufficiente la semplice indicazione del nominativo del progettista incaricato della realizzazione del progetto definitivo, esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di confermare che in tal caso il progettista non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore mandante del RTI. Tanto si richiede in forza dell'art. 59 comma 1 bis del D.Lgs. 50/2016 introdotto dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 attualmente in vigore a tenor del quale i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto.

RISPOSTA 2

L'operatore economico partecipante sia esso in forma singola o in RTI / Consorzio dovrà possedere i requisiti richiesti relativi alla prestazione secondaria dei servizi di ingegneria ed architettura come indicati al punto 6.3 lett. a) del disciplinare. Si rimanda inoltre all'ultimo paragrafo del punto 6.4 del disciplinare. In ogni caso il terzo periodo del comma 1 bis dell'art. 59 D.Lgs. 50/2016, richiede il progettista indicato sia in grado di dimostrare il possesso di quanto richiesto: *“detti requisiti sono posseduti dalle imprese attestate per prestazioni di sola costruzione attraverso un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1”*.

DOMANDA 3

Con riferimento alla procedura in oggetto e all'art. 6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale, punto b) del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che le opere rientranti nella categoria OS6, possano essere eseguite da ditta in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica I

RISPOSTA 3

Per le opere rientranti nella categoria OS6 è necessario fornire le autodichiarazioni richieste al comma 1 dell'art. 90 DPR 2017/2010, fatto salvo *“nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti”*.

DOMANDA 4

Con riguardo alle previsioni in materia di trattamento dei dati personali inserite nell'ambito dei documenti di gara:

1) si chiede di confermare che la previsione di cui al punto b del modello M7 (secondo cui il Responsabile si impegna a non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di

procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge) debba essere letta in combinato disposto con il testo dell'art. 5.1 del capitolato tecnico e prestazionale, come modificato a seguito del chiarimento n. 9 reso nell'ambito della precedente consultazione di mercato, conseguentemente si chiede di confermare che l'autorizzazione a consentire che i sub responsabili accedano a dati degli interessati sia compresa nell'autorizzazione generale ad avvalersi di ulteriori sub-responsabili.

RISPOSTA 4

Si conferma la lettura data sul combinato disposto del testo dell'art. 5.1 del capitolato tecnico e si precisa altresì che avvalersi di ulteriori sub responsabili, debba avvenire alle condizioni indicate nello stesso articolo

DOMANDA 5

Con riguardo alle previsioni in materia di trattamento dei dati personali inserite nell'ambito dei documenti di gara:
con riguardo al Modello M7, si chiede di confermare che l'attività di gestione dei diritti degli interessati prevista alla lett. c del medesimo documento debba essere intesa quale onere di fornire al titolare del trattamento eventuali comunicazioni riferita alla gestione dei diritti degli interessati, come infatti indicato alla successiva lett. d, considerato che l'impresa concorrente non avrà alcun rapporto diretto con l'utenza dei servizi erogati dall'Ente Galliera.

RISPOSTA 5

Si conferma.

DOMANDA 6

Con riferimento all'All. A2 schema di convenzione e in particolare alle previsioni di cui all'art. 15 rubricato "Trattamento dei dati consenso a trattamento", specificamente in merito alle previsioni che pongono a carico del Responsabile del trattamento adempimenti a tutela dei diritti degli interessati, considerato che il Responsabile medesimo non avrà alcun rapporto diretto con l'utenza dei servizi erogati da ASL TO4, si chiede di eliminare l'onere di fornire direttamente riscontro orale alle richieste verbali dell'interessato di cui alla lett. b, prevedendo invece la tempestiva comunicazione al Titolare, in aderenza al dettato normativo e come già esplicitato alla successiva lett. d.

RISPOSTA 6

Il quesito non risulta chiaro.

DOMANDA 7

In riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale relativi al servizio di ingegneria/architettura di cui all'Art. 6.3 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che tale requisito possa essere soddisfatto in fase di gara e comprovato attraverso presentazione di idonea Attestazione SOA relativa alla progettazione.

RISPOSTA 7

Si conferma.

DOMANDA 8

Disciplinare di gara. Art. 13.2.1.b) DGUE. Punto 2) pag. 25

Relativamente ai requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica di cui all'art. 6.3 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che in caso di partecipazione in costituendo raggruppamento temporaneo di tipo verticale detti requisiti debbano essere posseduti da ciascun componente in relazione alla prestazione eseguita, analogamente a quanto previsto a p. 13 del Disciplinare per il requisito del fatturato specifico

RISPOSTA 8

Non è richiesta una corrispondenza specifica tra possesso dei requisiti ed esecuzione per quanto concerne la capacità economica-finanziaria. Si rimanda al paragrafo 6.4 del disciplinare di gara.

Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto 6.3 del disciplinare di gara in caso di partecipazione in RTI, si rimanda all'ultimo paragrafo del punto 6.4

DOMANDA 9

Disciplinare di gara. Art. 20. Controllo sul possesso dei requisiti.

Con riferimento alla presentazione dei certificati di buona esecuzione quali documenti a comprova del requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.3, si chiede di confermare che al posto dei suddetti certificati sia possibile produrre le fatture relative alle forniture indicate. Infatti, in base al principio della decertificazione la maggior parte delle pubbliche amministrazioni non rilasciano certificati attestanti la buona esecuzione delle forniture e, anche nel caso in cui lo facciano, il documento reca la dicitura che non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione. Limitare al solo certificato la comprova del requisito di capacità tecnica professionale creerebbe notevoli ostacoli nella scelta delle forniture con conseguente eccessiva onerosità dell'attività di comprova.

RISPOSTA 9

I documenti di comprova saranno richiesti solo in fase di aggiudicazione della procedura e pertanto in fase di stipula contrattuale: in questa fase non è necessario produrre la documentazione a comprova.

In fase di comprova possono essere prodotte la fatture con relativo CIG di corrispondenza del contratto.

DOMANDA 10

Si chiede di confermare che le Certificazioni ISO, Certificati CE, Dichiarazioni di Conformità, eventuale letteratura scientifica e DICOM, possano essere presentate in lingua originale (Inglese)

RISPOSTA 10

Si conferma con la relativa traduzione a corredo.

DOMANDA 11

Disciplinare di gara. Art. 24. Responsabilità e Copertura assicurativa.

Si chiede di confermare che, a comprova dell'esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte.

RISPOSTA 11

Si conferma.

DOMANDA 12

Modello M4 - Dichiarazione aggiornamento tecnologico

Si chiede di confermare che la facoltà di sostituzione prevista a favore dell'Azienda Sanitaria sia da riferirsi al periodo che intercorre tra la stipula del contratto e la consegna delle macchine.

Chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato.

Nel caso in cui, durante il periodo contrattuale, si registrasse da parte della ditta aggiudicataria la comparsa sul mercato di prodotti e/o materiali e/o metodiche con caratteristiche radicalmente innovative o migliorative rispetto a quelli aggiudicati con la stessa ditta aggiudicataria si chiede di confermare che l'eventuale fornitura del nuovo prodotto avvenga previa richiesta di offerta da parte della Vostra Stazione Appaltante.

RISPOSTA 12

La ditta aggiudicataria dovrà garantire tutti gli eventuali aggiornamenti tecnologici.

DOMANDA 13

Capitolato tecnico e prestazionale. Art. 12 Penali.

Si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di contratto.

RISPOSTA 13

Si conferma.

DOMANDA 14

Con la presente chiediamo di voler concedere una proroga del termine ultimo per la presentazione delle offerte di 15 giorni onde permetterci di presentare un progetto-offerta consono alle richieste di Capitolato.

RISPOSTA 14

Rimangono fermi i termini per la presentazione delle offerte.

DOMANDA 15

Durante il sopralluogo è stata indicata la possibilità di poter installare la UTA sulla copertura dell'edificio. Si chiede di confermare tale eventuale soluzione.

RISPOSTA 15

Come da documentazione di gara, L'UTA deve essere installata nella sottocentrale termica posta al piano -2 del Pad. U, dove è ubicata l'attuale a servizio dei locali oggetto di gara.

DOMANDA 16

Durante il sopralluogo è stata rilevata la presenza di due gruppi prese gas medicali in corrispondenza delle future porte di accesso ai locali comandi. Si chiede di confermare che l'eliminazione delle prese gas medicali dovrà essere prevista dalla ditta aggiudicataria.

RISPOSTA 16

Si conferma l'utilità di avere le prese gas medicali all'interno delle stanze diagnostiche.

Se la posizione di tali prese interferisse con l'apertura della porta di accesso alla zona consolle proposta in sede di gara, sarà necessario che l'impresa proponente modifichi la posizione di tali prese e che il progetto presentato ed i lavori conseguenti siano comprensivi di tali modifiche.

DOMANDA 17

Si chiede di fornire le planimetrie as-built dell'impianto gas medicali.

RISPOSTA 17

Si allega file .dwg e .pdf della planimetria dei gas medicali al piano. Come è specificato nella tavola in oggetto la posizione è sicura laddove visibile dall'esterno, ma dove è sotto traccia è una posizione dedotta in maniera logica.

DOMANDA 18

Si chiede di confermare che eventuali interventi all'impianto gas medicali saranno da prevedersi sulla porzione di impianto modificato, fino al limite dell'area oggetto di intervento.

RISPOSTA 18

Si conferma che i lavori da espletare in questo appalto sono da intendersi necessari per la fornitura chiavi in mano delle apparecchiature oggetto di gara. Resta quindi inteso che ogni modifica agli impianti esistenti non potrà per nessun motivo creare danno, pregiudicare il buon funzionamento e la manutenzione alla rete che rimarrà in opera non oggetto di gara.

DOMANDA 19

Si chiede di confermare che la rete di alimentazione alle batterie di post-riscaldamento potrà essere derivata dalle tubazioni presenti nel cavedio adiacente al locale 0-U-063 (Magazzino).

RISPOSTA 19

Attualmente le batterie di post riscaldamento sono ubicate al livello -2 nel locale sottocentrale. Questa posizione è ottimale per la manutenzione perché è un locale sempre accessibile anche durante l'attività sanitaria. Per quanto riguarda le modifiche degli impianti esistenti vale la considerazione del precedente p.to 11 secondo periodo.

DOMANDA 20

Si chiede di fornire elaborati as-built, possibilmente in formato dwg, degli impianti elettrici e speciali esistenti nell'area di intervento ed in particolare:

- schema a blocchi impianto energia

- schemi elettrici unifilari aggiornati del quadro elettrico generale medicina nucleare e quadro elettrico piano primo medicina nucleare in quanto
- planimetria distribuzione principale e secondaria energia (canaline/passerelle e cavi)
- planimetria impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza
- planimetria impianto prese e forza motrice
- planimetria impianti speciali rivelazione incendi, telefonia e dati

Parte della documentazione richiesta non è disponibile, nello specifico:

- schema a blocchi impianto energia
- planimetria distribuzione principale e secondaria energia (canaline/passerelle e cavi)
- planimetria impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza
- planimetria impianto prese e forza motrice
- planimetria impianti speciali rivelazione incendi, telefonia e dati

RISPOSTA 20

Si forniscono i rilievi e gli schemi del gestore degli impianti; tali disegni non si possono ritenere as-built, la ditta appaltatrice dovrà effettuare accurato rilievo prima di redigere il progetto esecutivo.

Gli elaborati in allegato sono frutto di un censimento e di un aggiornamento annuale

La nomenclatura adottata è la seguente: es. 1072_CI_AV_00, 1072 CI indica il nosocomio, AV indica il padiglione U, 00 piano terra, 1S primo piano interrato, 1C piano copertura, SCH schema funzionale, SCT sottostazione, UTA Unità di trattamento aria, CDZ condizionamento.

Le planimetrie non contemplano i punti luce e i punti presa, sono presenti però gli schemi unifilari.

DOMANDA 21

Si chiede di fornire gli schemi elettrici unifilari aggiornati del quadro elettrico generale medicina nucleare e del quadro elettrico piano primo in quanto, in fase di sopralluogo, si sono constatate alcune difformità tra gli schemi allegati alla documentazione di gara e lo stato di fatto dei quadri elettrici in questione.

RISPOSTA 21

Si allegano gli schemi elettrici unifilari del gestore.

DOMANDA 22

Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico presente nella sottocentrale pad.U a livello -2 ed a servizio delle utenze condizionamento di reparto.

RISPOSTA 22

Si allega lo schema prodotto dal gestore.

DOMANDA 23

Si chiede di confermare che le derivazioni delle alimentazioni elettriche principali delle nuove apparecchiature diagnostiche dovranno prevedersi nel quadro elettrico generale medicina nucleare presente al livello -2 prevedendone un adeguamento e/o ampliamento, in caso contrario di fornire indicazioni circa punti di derivazione ed in particolare lo schema del quadro elettrico di partenza con evidenziati eventuali interruttori di riserva disponibili e distanza dall'area di intervento.

RISPOSTA 23

La derivazione dovrà prevedersi dal quadro elettrico posto nel corridoio 0-U-055, dove in sede di sopralluogo è stata fatta vedere la derivazione delle apparecchiature attuali. Dovrà essere allo stesso livello delle apparecchiature. Se non fosse possibile alloggiare tali derivazioni e interruttori all'interno del quadro elettrico esistente, si dovrà prevedere un adeguamento o sostituzione dello stesso in posizione adiacente. Per quanto riguarda le modifiche degli impianti esistenti vale la considerazione del precedente p.to 11 secondo periodo.

DOMANDA 24

Si chiede di fornire indicazioni sulla classificazione dei locali ad uso medico oggetto di intervento in ottemperanza alla norma CEI 64-8/7 sez. 710.

RISPOSTA 24

Gruppo 1.

DOMANDA 25

Si chiede di confermare se attualmente è presente nell'edificio U un impianto di diffusione sonora EVAC fornendo indicazioni sulle caratteristiche dell'impianto esistente, in caso contrario se dovranno prevedersi solo delle predisposizioni di diffusori oppure se trattasi di refuso quanto riportato a pag.8 par. 9.4 del documento di gara "Relazione Impianti Elettrici".

RISPOSTA 25

Durante il sopralluogo è stato fatto notare che è in corso di esecuzione l'impianto di rilevazione fumi al padiglione U, pertanto al momento non è presente un impianto EVAC.

I lavori oggetto di gara prevedono la predisposizione di diffusori sonori. Per quanto riguarda le modifiche degli impianti esistenti vale la considerazione del precedente p.to 11 secondo periodo.

DOMANDA 26

Si chiede di fornire la documentazione progettuale allegata al Capitolato in formato editabile.

RISPOSTA 26

Si allegano i file .dwg per quanto riguarda la documentazione impiantistica: gas medicali, elettrici che rappresenta lo stato attuale con le precisazioni di cui ai p.ti 10 e 13. Le relazioni rimarranno in formato .pdf.

DOMANDA 27

Per valutare le protezioni anti-x necessarie all'installazione delle nuove apparecchiature si chiede di indicare per ognuna delle sale:

- Carico di lavoro (n° pazienti/anno) previsto.
- Destinazione e fattore di occupazione dei locali adiacenti, sovrastanti e sottostanti la sala esami.

RISPOSTA 27

Si precisa che i carichi di lavoro previsti saranno:

20 pazienti/die per la CT-PET per 5 giorni/settimana;

12 pazienti/die per CT-SPECT per 5 giorni/settimana.

Per il calcolo della attenuazione richiesta si impongono i seguenti valori di dose annua accettati a valle delle barriere:

zone classificate 7/10 di 6 mSv cioè 4,2 mSv/anno

zone non classificate 1 mSv/anno

in riferimento al piano PET_GAMMACAMERA:

tutti i locali adiacenti alla CT-PET e alla GAMMACAMERA sono da ritenersi zone classificate con fattore di occupazione 1

in riferimento al piano sottostante:

-1-U-008 zona classificata fattore di occupazione $\frac{1}{4}$

-1-U-004 zona non classificata fattore di occupazione 1

in riferimento al piano soprastante:

zona non classificata, recintata, fattore di occupazione 1/16

Si precisa inoltre quanto segue:

l'installazione delle nuove apparecchiature dovrà essere preceduta da una "comunicazione preventiva di variazione di pratica", pertanto non appena aggiudicata la gara si chiede la disponibilità di tutta la documentazione relativa alle apparecchiature e al progetto radioprotezionistico.

L'installazione delle macchine potrà avvenire trascorsi 30 gg dalla spedizione della "comunicazione preventiva di variazione di pratica".

IL DIRIGENTE RUP

(dott. Luigi Moreno Costa)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82 e norme collegate*